

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via G.D. Romagnoli 18/A
00196 Roma

■ Tel. +39 06 8247701
Fax +39 06 82473004
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
per gli Psicologi

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel regolamento dell'ente e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 maggio 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi al 31 dicembre 2007, è conforme ai principi e criteri contabili previsti nel regolamento dell'ente e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ente.

Roma, 12 maggio 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnoli 18/A
Capitale Sociale € 1.303.500.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000564
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1999
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10381 del 16/11/1997



NOTA INTEGRATIVA

□ PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

Inoltre, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per la valutazione si è fatto ricorso ai criteri previsti dal Codice Civile per le società commerciali, integrati, ove necessario, dai Principi contabili predisposti dall' O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

In dettaglio:

• Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i costi pluriennali sono stati iscritti al prezzo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati in tre anni, in funzione della loro utilità pluriennale.

• Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzati sulla base delle seguenti quote di ammortamento, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Al contrario, i beni strumentali di valore unitario inferiore al milione di lire sono stati integralmente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. In particolare:

Apparecchiature hardware	33,33%
Macchine d'ufficio elettroniche	25%
Telefoni cellulari	33,33%
Mobili e arredi	12%
Impianti elettronici	30%
Attrezzatura uffici	20%
Immobili	3%

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore rappresentato dal costo di acquisto deve essere svalutato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora il valore di mercato "*... alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore*" a quello di costo, intendendo tale requisito della durevolezza, come chiarito dal principio contabile nazionale nr. 20, par. 6.2, nella presenza di "*ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale*" e, in particolare per i titoli quotati, "*un significativo ribasso nel listino che ha espresso un carattere di persistenza temporale e l'assenza di elementi che lascino fondatamente ritenere probabile un'inversione di tendenza*".

- **Attività finanziarie**

In applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, tali strumenti finanziari sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del c.d. "costo medio ponderato") e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (quest'ultimo individuato, in applicazione del principio contabile nazionale nr. 20, par. 7.2, nella media delle quotazioni del mese di dicembre), procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore.

- **Operazioni e partite in moneta estera**

In applicazione di quanto previsto dall'art. 2427, I comma, del Codice Civile, e conformemente al disposto del principio contabile nazionale nr. 26 si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti "Immobilizzazioni Finanziarie" e "Attività finanziarie"): i valori di mercato, espressi in moneta estera, sono stati convertiti al cambio di fine esercizio.
- le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, espresse all'origine in moneta estera, sono state rilevate in contabilità in moneta di conto (Euro) al cambio in vigore alla data in cui è stata effettuata l'operazione;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci "Proventi finanziari" e "Oneri Finanziari").

- **Crediti verso iscritti**

I crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per categoria di contributo. Sono stati, inoltre, determinati gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni e di interessi che, però, per ragioni prudenziali sono stati integralmente o parzialmente svalutati mediante accantonamento nel corrispondente fondo del passivo, conformemente anche a quanto già effettuato nei precedenti esercizi.

- **Altri crediti**

Sono stati iscritti al loro valore nominale.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide (presso istituti di credito, denaro e valori in cassa) sono state iscritte al loro valore nominale.

- **Ratei e Risconti**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2007, di componenti positivi/negativi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2007 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2008, di costi/ricavi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2007, la relativa manifestazione finanziaria.

- **Fondo Conto Contributo Soggettivo**

Tale fondo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente, è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti, come precisato dall'art. 14 del Regolamento, dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, aumentati (con la sola esclusione della contribuzione dovuta per l'anno in corso) della rivalutazione in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995 n. 335.

- **Fondo Conto di Riserva**

E' un fondo di riserva destinato ad accogliere sia l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti (art. 14, comma 5, del Regolamento), sia, al termine di ciascun quinquennio, l'eventuale avanzo cumulato del Fondo Conto Contributo Integrativo (art. 16, comma 2, dello Statuto).

- **Avanzo del Conto Separato**

Rappresenta il risultato economico del presente esercizio, determinato dalla differenza tra l'ammontare complessivo del gettito della contribuzione integrativa, incrementato del relativo rendimento, e le spese di gestione complessive dell'Ente, comprensive anche degli oneri di rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti.

- **Fondo Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'importo delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

- **Debiti verso iscritti**

Sono stati valutati al loro valore nominale e rappresentano i versamenti effettuati dagli iscritti in eccedenza rispetto al dovuto, naturalmente per la parte non ancora restituita o dagli stessi utilizzata a copertura di quanto dovuto per altre annualità.

Si precisa che i versamenti effettuati da soggetti che, per lo stesso anno, non hanno prodotto la relativa dichiarazione reddituale sono stati considerati in questa voce solo per la parte eccedente la contribuzione minima comunque dovuta da tutti gli iscritti.

- **Debiti verso altri**

Tali debiti, valutati al valore nominale, accolgono i versamenti finora effettuati ma non attribuibili a soggetti iscritti o per carenza di elementi identificativi (es: versamenti effettuati da società, studi professionali, consulenti tributari, ecc.) o perché il soggetto, pur essendo iscritto all'Albo, non ha ancora presentato la domanda di iscrizione all'Ente (nonostante gli uffici abbiano inoltrato, in più occasioni, apposita comunicazione con acclusa la modulistica necessaria).

- **Altre tipologie di debiti**

Le voci debiti verso il personale, verso gli Organi statutari, verso i fornitori, quelli tributari, quelli verso enti previdenziali e assistenziali e quelli diversi sono stati valutati al loro valore nominale.

- **Conti d'ordine**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2424, comma 3, del Codice Civile e dal principio contabile nr. 12, sono stati rilevati, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine (c.d. sistema "*dei ns. beni presso terzi*"), valutati al costo storico.

Si tratta di voci che costituiscono delle annotazioni per memoria, a corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma che non costituiscono attività e passività in senso stretto, derivando da fatti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico risultante alla fine dell'esercizio, potrebbero produrre i loro effetti in futuro.

**CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO
PATRIMONIALE****PARTE I - ATTIVITA'**

- **Immobilizzazioni immateriali (€ 100.142,44)**

La voce comprende i costi sostenuti per l'acquisto dei sistemi operativi e dei pacchetti applicativi installati sui computer in dotazione dell'Ente (Windows, Office, procedura di gestione iscritti, software di "OCR", gestione titoli, ecc.).

Gli incrementi dell'anno sono relativi al costo sostenuto per l'acquisto di alcune licenze relative ad applicativi Office.

La posta è ammortizzata in un periodo di tre anni.

Costo storico al 31/12/2006	€	99.751,24
Incrementi dell'anno	€	391,20
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2007	€	100.142,44
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	94.173,38
Ammortamento dell'esercizio	€	3.603,28
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	97.776,66

- **Immobilizzazioni materiali (€ 5.793.426,73)**

L'importo complessivo è composto dalle seguenti voci:

1) Apparecchiature hardware (€ 217.325,83)

Accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di computer, server centrale, stampati, modem, masterizzatori CD Rom, lettori ottici, ecc. Gli incrementi dell'anno sono dovuti all'acquisto di ulteriori computer e stampanti e all'aggiornamento hardware di quelli già in uso. Il decremento subito nell'anno è dovuto alla dismissione di una stampante completamente ammortizzata e non più funzionante.

Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Costo storico al 31/12/2006	€	221.075,84
Incrementi dell'anno	€	6.568,80
Decrementi dell'anno	€	- 10.318,81
Costo storico al 31/12/2007	€	217.325,83
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	203.728,83
Utilizzo del fondo	€	- 10.318,81
Ammortamento dell'esercizio	€	17.114,61
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	210.524,63

2) Macchine d'ufficio elettroniche (€ 59.571,87)

Evidenzia il costo sostenuto per l'acquisto di apparecchiature quali il centralino elettronico, i fax, le fotocopiatrici, la macchina affrancatrice, le macchine calcolatrici.

Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Nel corso dell'esercizio si è proceduto, in particolare, all'acquisto di un ulteriore fax.

Si espone la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 31/12/2006	€	58.773,87
Incrementi dell'anno	€	798,00

Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12/2007	€	59.571,87
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	46.448,10
Utilizzo del fondo	€	0,00
Ammortamento dell'esercizio	€	6.008,68
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	52.456,78

3) Macchine d'ufficio elettroniche di valore fino a un milione di lire (€ 818,07)

La voce accoglie i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di piccoli apparati elettrici per l'ufficio (segreteria telefonica, radio registratori, piccoli elettrodomestici), il cui costo è già stato completamente ammortizzato.

La posta non ha subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 31/12/2006	€	818,07
Incrementi dell'anno	€	0
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2007	€	818,07
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	818,07
Ammortamento dell'esercizio	€	0
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	818,07

4) Cellulari (€ 3.633,29)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto delle apparecchiature terminali per il servizio radiomobile e dei relativi accessori. Non si rilevano incrementi nell'anno.

Costo storico al 31/12/2006	€	3.633,29
Incrementi dell'anno	€	0,00
Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12/2007	€	3.633,29
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	2.916,27
Utilizzo del fondo	€	0,00
Ammortamento dell'esercizio	€	416,63
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	3.332,90

5) Cellulari di valore fino ad un milione di lire (€ 21,45)

Si tratta di acquisti effettuati nel corso del 1999 relativamente ad accessori per apparecchi terminali di servizio radiomobile (carica batterie, auricolare, batterie, ecc.) e interamente ammortizzati nello stesso anno.

La posta non ha subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 31/12/2006	€	21,45
Incrementi dell'anno	€	0
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2007	€	21,45
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	21,45
Ammortamento dell'esercizio	€	0
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	21,45

6) Mobili e arredi (€ 212.492,21)

La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia (scrivanie, poltrone, sedie, armadi, armadi blindati, librerie, scaffali, arredamento del locale di riposo, tende, ecc.). Si evidenzia, di seguito, la movimentazione della posta nel corso dell'anno:

Costo storico al 31/12/2006	€	210.253,01
Incrementi dell'anno	€	2.239,20
Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12/2007	€	212.492,21
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	140.577,82
Utilizzo del fondo	€	0,00
Ammortamento dell'esercizio	€	17.393,50
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	157.971,32

7) Mobili e arredi di valore fino a un milione di lire (€ 5.027,02)

La voce comprende i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia di valore unitario scarsamente significativo (sedie, scaffali, appendiabiti, posacenere, cornici, lampade, stufette, ecc.), già completamente ammortizzati.

La posta non ha subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 31/12/2006	€	5.027,02
Incrementi dell'anno	€	0
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2007	€	5.027,02
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	5.027,02
Ammortamento dell'esercizio	€	0
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	5.027,02

8) Impianti elettronici (€ 35.804,31)

La posta concerne il costo sostenuto per l'acquisto del sistema elettronico di rilevazione delle presenze del personale in servizio, per l'impianto di illuminazione di emergenza delle vie di fuga previsto dalla L. 626/94, per l'impianto di diffusione, amplificazione e registrazione delle riunioni degli Organi Statutari, per il sistema di videosorveglianza della sede e per l'impianto di irrigazione automatico.

L'incremento subito nel corso dell'anno deriva dalla sostituzione dell'impianto di videosorveglianza e dalla implementazione del sistema di continuità elettrica del CED:

Costo storico al 31/12/2006	€	29.600,31
Incrementi dell'anno	€	6.204,00
Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12/2007	€	35.804,31
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	28.592,31
Ammortamento dell'esercizio	€	2.629,20
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	31.221,51

9) Attrezzatura d'ufficio (€ 8.910,26)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature varie d'ufficio.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione della posta nel corso dell'anno:

Costo storico al 31/12/2006	€	6.769,04
Incrementi dell'anno	€	2.141,22
Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12/2007	€	8.910,26
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	4.352,81
Utilizzo nell'anno	€	0,00

Ammortamento dell'esercizio	€	1.519,89
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	5.872,70

10) Immobile Via Cesalpino 1-1/A (€ 5.249.822,42)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile sito in Via Andrea Cesalpino 1-1/A, sede dell'Ente dal settembre del 2003.

Il valore, in conformità a quanto previsto dal Codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (documento nr. 16), è comprensivo, oltre che del costo di acquisto del fabbricato (€ 3.842.439,33) anche dei costi accessori direttamente imputabili, con particolare riferimento ai costi per i lavori di ristrutturazione.

Costo storico al 31/12/2006	€	5.249.822,42
Incrementi dell'anno	€	0,00
Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12/2007	€	5.249.822,42
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	628.247,17
Utilizzo del fondo	€	0,00
Ammortamento dell'esercizio	€	157.494,67
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	785.741,84

• **Immobilizzazioni finanziarie (€ 7.173.542,38)**

La voce comprende unicamente il valore dell'investimento effettuato nel corso dell'anno nel BTP con scadenza novembre 2010.

Nel corso dell'anno è stata dismessa l'obbligazione strutturata emessa dal Credit Lyonnais con scadenza gennaio 2014, in quanto il rendimento futuro assicurato non è stato ritenuto più in linea con gli obiettivi target dell'Ente e, dall'altro lato, le previsioni sul rendimento variabile dell'obbligazione (costituito

dalla possibilità di beneficiare, a scadenza, dell'apprezzamento di un paniere di fondi di fondi comuni di tipo "hedge") non erano particolarmente positive.

La cessione anticipata dell'obbligazione ha determinato una minusvalenza (v. voce "Oneri Straordinari" – "Minusvalenze su Imm. Finanziarie") di oltre 2,9 milioni di Euro.

Costo storico al 31/12/2006	€	20.000.000,00
Incrementi dell'anno	€	7.173.542,38
Decrementi dell'anno	€	- 20.000.000,00
Costo storico al 31/12/2007	€	7.173.542,38

- **Attività finanziarie (€ 338.946.556,29)**

La posta evidenzia gli investimenti finanziari non immobilizzati in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Si rammenta che già dal 2004 l'Ente ha attuato una nuova strategia di investimento, passando da una logica di investimento agganciata ad uno o più indici di mercato, alla loro composizione ottimale tempo per tempo e, quindi, ad un rendimento "relativo" rispetto ai mercati medesimi, ad una di tipo "total return", nella quale l'obiettivo è il rendimento **assoluto** dell'investimento, indipendentemente dal mercato o dallo strumento tecnico utilizzato per raggiungerlo. Tale logica ha permesso un approccio agli investimenti più flessibile e, dunque, più prudente, grazie anche all'utilizzo di strumenti finanziari evoluti (es: fondi "hedge"), garantendo risultati comunque di segno positivo anche in presenza di forti tensioni e alta volatilità sui mercati finanziari (la volatilità complessiva del portafoglio, misurata dalla deviazione standard, è stata abbastanza contenuta, attestandosi sul 3,70%).

L'andamento nel corso dell'anno della gestione mobiliare è riportata nel seguente grafico, che evidenzia il forte impatto determinato dalle ripercussioni sui mercati finanziari della crisi dei mutui "subprime" del mercato statunitense.